



Historic towns in the post-Covid era. Post-Covid ideas for the walled town of Chania

Nikos Skoutèlis, Professor, School of Architecture, Technical University of Crete

Klimis Aslanidis, Assistant Professor, School of Architecture, Technical University of Crete

The city of Chania was not directly affected by the pandemic: very few cases, no deaths. However, the unprecedented drop in tourism will certainly have an impact on the life of the city. Although possibly life will eventually return to what it was, it is reasonable to consider a new scenario for its historic centre, or, to be more precise, to let older thoughts reemerge, as they now seem more topical. Will historic centers in Europe forever remain an attractive background for the tourist industry or is it time to think that they can be again receptacles of real city life?

This workshop focused on the historic city of Chania, a palimpsest of Venetian, Ottoman and modern Greek architecture, heavily bombed during the Second World War, but never restored: a unique authentic historic complex. The walled town has suffered from the development of tourism during the last twenty years and has reached a critical point. The workshop looked for alternatives, proposing student housing as a catalyst for the future of the historic complex, in two areas:

1: Splantzia. This area to the north of the small square of the church of St Nicholas was heavily bombed during the Second World War and redesigned afterwards. Some parts have not been rebuilt. Some old houses have survived.

2: Moro arsenals. This area near the east wall of the city and the Mocenigo bastion is an urban gap, used as a parking lot. To the west, more gaps and a massive hotel.

Italiano

La città di Chanià non è stata direttamente colpita dalla pandemia: pochissimi i casi, senza decessi. L'inaspettato calo del turismo porterà comunque ad una sorta di cambiamento della vita dei civili. Supposto che la vita torni ai suoi ritmi di prima potrebbe essere pure ragionevole considerare un nuovo contesto per il suo centro storico, o meglio, per essere più precisi, lasciare che pensieri ormai dimenticati, riemergano. Questi pensieri remoti sembra che oggi siano più attuabili. I centri storici in tutta Europa permarranno scenario di attrattiva per l'industria del turismo, oppure è tempo di pensare che possano ritornare al loro ruolo di ricetacoli di vita reale?

Questo laboratorio si focalizza sul centro storico di Chanià è un palinsesto di architettura Veneziana, Ottomana e moderna, pesantemente bombardata durante la Seconda Guerra, e

poi, mai sistematicamente restaurata, rimanendo unico e autentico complesso storico. Ma la città fortificata soffre ormai dello sviluppo turistico degli ultimi venti anni arrivando ad un punto critico. Il laboratorio ha cercato delle alternative, proponendo case dello student come strutture catalizzanti per il futuro del centro storico considerando due aree:

1. Splantzia. Quest' area a nord della piazza della Chiesa di San Nicola è stata bombardata durante la Seconda Guerra ed è stata ridisegnata subito dopo, **con un tracciato ortogonale indifferente al tessuto preesistente**. È stata parzialmente ricostruita e poche vecchie case si sono salvate.
2. Arsenali Moro: Quest' area a ridosso delle mura est, al bastione Mocenigo è un vuoto urbano **formato sopra un grande mucchio di detriti** attualmente usato come parcheggio. A ovest ci sono loti vuoti e un grande albergo.